

COMUNE DI ASSEMINI
Città Metropolitana di Cagliari

Comune di
ASSEMINI



C_A474-COMUNE DI ASSEMINI-1-2018-04-
Prot. Generale n 0012728 A
Data 19/04/2018 Ora 00.00
Classificazione:

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**Anno
2017**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Stefana Piloni (Presidente)

Dott. Franco Pinna (Revisore)

Dott. Marco Murru (Revisore)

Indice	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
- Verifiche preliminari	6
- Gestione Finanziaria	6
- Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	17
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	19
Proventi dei servizi pubblici	20
- Spese correnti.....	21
- Spese per il personale	21
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	23
- Contratti di leasing	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	26
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO	28
CONTO DEL PATRIMONIO.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	31
CONCLUSIONI	32

Comune di Assemini

Collegio di Revisione

Verbale n. 11 del 17 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:


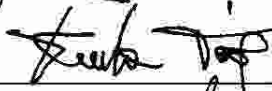

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Assemini, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Assemini, li 17 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Stefana Pilloni (<i>Presidente</i>)	
Dott. Franco Pinna (<i>Revisore</i>)	
Dott. Marco Murru (<i>Revisore</i>)	



INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione del Comune di Assemini nominato con Delibera consigliare n.49 del 20 novembre 2015, in carica dal 01 dicembre 2015..

- ◆ Ricevuta in data 16 aprile 2018 la proposta di delibera della giunta comunale n. 96 del 16/04/2018, dello schema di rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della Parte II del TUEL (Ordinamento Finanziario e Contabile);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 21 dicembre 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 24;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2017, con delibera n. 34;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 23.734,13 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con proposta della Giunta Comunale n. 89 del 12/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta; e obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11013 reversali e n. 11753 mandati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	23.414.926,93
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	23.414.926,93

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			24.563.731,99
Riscossioni	2.842.013,46	21.071.609,68	23.913.623,14
Pagamenti	5.427.753,67	19.634.674,53	25.062.428,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			23.414.926,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			23.414.926,93

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	23.414.926,93
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	8.583.972,22
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017(b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017(a) + (b)	8.583.972,22

L'Ente, non ha provveduto a quantificare la cassa vincolata al 31/12/2017.

L'importo della cassa vincolata risultante dal conto del Tesoriere è indicato nella precedente tabella 1.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	19.323.968,72	20.988.213,33	24.563.731,99
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.716.727,68 come risulta dai seguenti elementi:

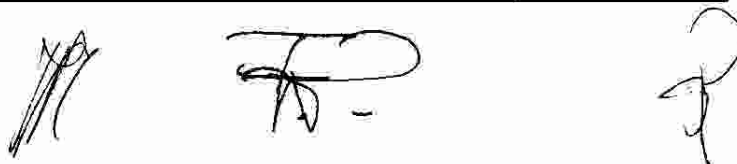
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza (+)	28.905.534,98	25.775.640,92	25.131.528,16
Impegni di competenza (-)	29.862.263,52	25.041.119,46	24.431.394,57
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-956.728,54	734.521,46	700.133,59
quota FPV iscritta in entrata al 01/01/ (+)		6.161.983,93	6.613.188,50
impegni confluìti nel FPV al 31/12 (-)		-6.613.188,50	-5.596.594,41
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza effettivo	-956.728,54	283.316,89	1.716.727,68

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni (+)		21.071.609,68
Pagamenti (-)		19.634.674,53
<i>Differenza</i> [A]		1.436.935,15
FPV entrata applicato al bilancio (+)		6.613.188,50
fondo pluriennale vincolato spesa (-)		5.596.594,41
<i>Differenza</i> [B]		1.016.594,09
Residui attivi (+)		4.059.918,48
Residui passivi (-)		4.796.720,04
<i>Differenza</i> [C]		-736.801,56
Saldo avanzo/disavanzo di competenza (A+B+C)		1.716.727,68

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza (+)	1.716.727,68
Avanzo d'amministrazione 2016 applicato (+)	447.550,00
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	2.164.277,68



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.113.050,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.629.902,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.857.564,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.047.389,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.837.999,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	26.331,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	1.864.330,16

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	421.218,88
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.500.138,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.662.850,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti.	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.735.054,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.549.205,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		299.947,52

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.864.330,16
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	299.947,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.164.277,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/17	31/12/17
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	1.113.050,43	1.047.389,26
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	5.500.138,07	4.549.205,15
Totale	6.613.188,50	5.596.594,41

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	815.694,56	815.694,56
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per oneri urbanizzazione in c/capitale	464.331,69	464.331,69
Per contributi in c/capitale dalla Regione	200.000,00	200.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Città Metropolitana	3.000.000,00	3.000.000,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per contributi c/corrente dalla Regione	2.892.915,66	2.892.915,66
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	170.089,52	170.089,52
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per concessioni cimiteriali	65.243,85	65.243,85
Per mutui	0,00	0,00
Totale	7.608.275,28	7.608.275,28


Si da atto che la differenza per singola tipologia tra entra e spese aventi vincolo di destinazione, ove non destinata ad alimentare il FPV, è confluita nell'Avanzo d'amministrazione vincolato.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (ICI / IMU) esercizi precedenti	87.704,37
Recuper somme da gestore servizio idrico	-
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Trasferimento Stato relativo anni precedenti	-
Totale entrate	87.704,37
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Arretrati canone servizio idrico	-
Attività sviluppo economico	-
Attività culturali	87.047,50
Totale spese	87.047,50
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	656,87

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)



Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 20.992.258,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			24.563.731,99
RISCOSSIONI	2.842.013,46	21.071.609,68	23.913.623,14
PAGAMENTI	5.427.753,67	19.634.674,53	25.062.428,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			23.414.926,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			23.414.926,93
RESIDUI ATTIVI	7.715.756,44	4.059.918,48	11.775.674,92
RESIDUI PASSIVI	3.805.028,87	4.796.720,04	8.601.748,91
<i>Differenza</i>			3.173.926,01
<i>FPV per spese correnti</i>			1.047.389,26
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			4.549.205,15
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			20.992.258,53
di cui:			
a) Vincolato			3.812.297,01
b) Per spese in conto capitale			6.483.663,81
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			4.370.109,47
e) Fondo rischi da contenzioso			750.000,00
f) Non vincolato (+/-) *			5.576.188,24

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	17.933.806,87	18.224.570,12	20.992.258,53
di cui:			
a) parte accantonata	3.193.635,57	4.388.103,71	5.132.659,39
b) Parte vincolata	680.398,43	671.930,32	822.109,24
c) Parte destinata : Investimenti	10.140.148,13	9.636.533,55	9.461.301,66
e) Parte disponibile (+/-) *	3.919.624,74	3.528.002,54	5.576.188,24

La parte **vincolata** spesa corrente al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili tit I	822.109,24
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente: destinato OO.PP	
altri vincoli per investimenti titolo II	
TOTALE PARTE VINCOLATA	822.109,24

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.370.109,47
accantonamenti per contenzioso	750.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	12.549,92
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.132.659,39

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

descrizione investimento	
vincolo formalmente attribuito dall'Ente investimenti Tit. II	2.977.637,85
Avanzo destinato alle OO.PP.	6.483.663,81
TOTALE PARTE DESTINATA	9.461.301,66

L'Organo di Revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	26.331,12				26.331,12
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		421.218,88			421.218,88
altro					-
Totale avanzo utilizzato	26.331,12	421.218,88			447.550,00

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto proposta Giunta Comunale n. 89 del 12/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	11.012.786,17	2.842.013,46	7.715.756,44	- 455.016,27
Residui passivi	10.738.759,54	5.427.753,67	3.805.028,87	- 1.505.977,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+)	25.131.528,16
Totale impegni di competenza (-)	24.431.394,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA	700.133,59
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.991,57
Minori residui attivi (-)	458.007,84
Minori residui passivi (+)	1.505.977,00
Economie su FPV da riaccertamento straordinario (+)	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.050.960,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	700.133,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.050.960,73
FPV ENTRATA	6.613.188,50
FPV SPESA	5.596.594,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	447.550,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	17.777.020,12
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	20.992.258,53



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità pari euro 4.370.109,47 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	3.626.948,23
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	743.161,24
Fondo crediti accantonato al rendiconto 2017	4.370.109,47

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Organo di Revisione, conferma quanto rilevato nella Relazione sul Bilancio di Previsione 2018-2020, con verbale n.6 del 08/01/2018.

Alla data odierna, è rimasta inesitata la richiesta di fornire una situazione aggiornata sullo stato di avanzamento dei singoli procedimenti giudiziari in corso, al fine di valutare l'attendibilità e la completezza delle passività potenziali.

In data odierna l'Organo di Revisione ha sentito la Responsabile del Servizio Contenzioso che ha informato verbalmente sullo stato attuale dei procedimenti, si è impegnata a fornire una relazione aggiornata.

E' stata accantonata una quota del risultato di amministrazione pari ad euro 750.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate.

Non sono state accantonati fondo per perdite di società partecipate in quanto non risultano perdite dal bilancio d'esercizio delle società partecipate dal Comune ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, di euro 12.549,92

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *ha* provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	87.704,37	84.793,37	96,68%	2.911,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.845,48	3.106,99	53,15%	2.738,49	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	0,00
ruoli codice strada	36.374,51	28.193,79	77,51%	8.180,72	0,00
Totale	129.924,36	116.094,15	0,00%	13.830,21	0,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a Euro 2.300.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	57.507,68	
Residui riscossi nel 2017	57.507,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	521.388,05	
Residui totali	521.388,05	
FCDE al 31/12/2017	289.898,53	55,60%

TASI

L'Ente ha deliberato con aliquota zero.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a Euro 3.927.199,98.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.799.260,87	
Residui riscossi nel 2017	774.012,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	5.025.248,72	86,65%
Residui della competenza	1.510.947,06	
Residui totali	6.536.195,78	
FCDE al 31/12/2017	4.016.524,10	61%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	399.318,87	383.857,80	464.331,69
Riscossione	314.014,47	374.566,91	370.982,23

Negli esercizi 2015- 2016 e 2017, non è stato destinato alcun importo al finanziamento della spesa corrente.

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo

162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.290,89	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	9.290,89	100,00%
Residui della competenza	93.349,46	
Residui totali	102.640,35	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	166.988,82	212.794,46	340.178,13
riscossione (competenza)	165.104,43	92.094,61	87.780,80
%riscossione	98,87	43,28	25,80

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	212.794,46	340.178,13
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-
entrata netta	212.794,46	340.178,13
destinazione a spesa corrente vincolata	106.397,23	170.089,07
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	170.089,07
Perc. X Investimenti	0,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	139.242,73	
Residui riscossi nel 2017	62.411,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.442,25	
Residui al 31/12/2017	72.388,80	51,99%
Residui della competenza	252.397,33	
Residui totali	324.786,13	
FCDE al 31/12/2017	57.812,10	17,8%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a di Euro 240.755,84;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.914,78	
Residui riscossi nel 2017	8.335,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.579,64	15,93%
Residui della competenza	68.672,01	
Residui totali	70.251,65	
FCDE al 31/12/2017	0	0%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente.

Servizi a domanda individuale				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Impianti sportivi	8.632,22	89.610,17	-80.977,95	9,63%
Mense scolastiche	442.879,39	458.037,66	-15.158,27	96,69%
Asilo nido	37.588,50	355.268,33	-317.679,83	21,16%
Centro Diurno	27.470,00	107.684,21	-80.214,21	25,51%
Inserimento struttura	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
			0,00	#DIV/0!
Totali	516.570,11	1.010.600,37	-494.030,26	62,02%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.264.193,75	4.090.822,36	-173.371,39
102	imposte e tasse a carico ente	350.717,43	306.472,60	-44.244,83
103	acquisto beni e servizi	11.319.437,26	11.209.457,29	-109.979,97
104	trasferimenti correnti	2.580.195,22	2.956.144,65	375.949,43
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		23.619,38	
110	altre spese correnti	246.213,37	271.048,15	24.834,78
TOTALE		18.760.757,03	18.857.564,43	96.807,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- L'Organo di Revisione, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	4.854.977,70	4.176.285,31
Spese macroaggregato 103	93.760,00	169.976,43
Irap macroaggregato 102	318.267,52	265.197,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo cantieri regionali per l'occupazione L.R.11/88	357.341,67	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	5.624.346,89	4.611.459,69
(-) Componenti escluse (B)	814.346,84	320.810,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.810.000,05	4.290.648,97
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</small>		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 0,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'Ente non ha conferito alcun incarico di collaborazione autonoma nell'anno di riferimento.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'Ente non ha conferito alcun incarico per studi e consulenza nell'anno di riferimento.

Spese di rappresentanza

L'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza nell'esercizio 2017, per €140,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente ha estinto tutti i prestiti e mutui passivi in essere.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

L'Ente non ha acquistato immobili nell'esercizio di riferimento.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, ha estinto tutti i prestiti e mutui passivi in essere. Nell'anno 2017 non ha contratto alcun mutuo ne prestito. Pertanto il suo indebitamento è pari a zero alla data del 31/12/2017.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.


L'Ente non ha stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria:



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con proposta di delibera di Giunta n.89 del 12/04/2018 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017. Su tale proposta l'Organo di Revisione ha fornito parere favorevole con verbale n.09 del 16/04/2018.

Dall'analisi dei **residui attivi** per anno di provenienza risulta quanto segue:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
1	2.289.363,24	731.573,13	122.065,06	1.153.498,34	1.112.866,73	2.126.269,47	7.535.635,97
2					128.303,04	893.381,57	1.021.684,61
3	5.322,04	5.029,49	1.522,56	5.137,67	131.038,23	641.708,07	789.758,06
4				1.481.264,95	308.792,89	205.059,54	1.995.117,38
5							-
6							-
9	95.650,16	23.909,60	80.060,00	80,00	40.279,31	193.499,83	433.478,90
Totale	2.390.335,44	760.512,22	203.647,62	2.639.980,96	1.721.280,20	4.059.918,48	11.775.674,92

Si invitano i Responsabili dei Servizi, ciascuno per quanto di propria competenza, a voler predisporre una relazione riportante, per ciascun residuo attivo conservato con anzianità superiore ai 3 anni, gli elementi giuridici atti a giustificare il mantenimento degli stessi in conto residui, entro il 30 giugno c.a.

Dall'analisi dei **residui passivi** per anno di provenienza risulta quanto segue:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
1	115.140,19	111.819,25	64.377,84	112.806,11	515.586,04	3.654.345,19	4.574.074,62
2	176.905,85			1.568.044,31	671.409,33	494.245,72	2.910.605,21
3							-
4							-
5							-
6							-
7	44.965,82	5.940,88	85.781,72	53.672,54	278.578,99	648.129,13	1.117.069,08
Totale	337.011,86	117.760,13	150.159,56	1.734.522,96	1.465.574,36	4.796.720,04	8.601.748,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 23.734,13 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	20167
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		2.314,36	3.947,80
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	85.777,93	836,91	19.786,33
Totale	85.777,93	3.151,27	23.734,13

I debiti fuori bilancio sono stati finanziati con utilizzo di risorse correnti dell'Ente.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017
85.777,93	3.151,27	23.734,13
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017
20.466.599,90	20.056.436,39	20.629.902,30
0,42	0,02	0,12

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.





RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di Revisione da atto che l'Ente allo stato attuale ha in corso la verifica dei crediti e debiti con l'unica società partecipata verso la quale sono presenti reciproche partite pendenti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera del Consiglio Comunale del 17 novembre 2017 n.54, con allegato parere dell'Organo di Revisione del 13/11/2017 n.12, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.lgs. 175/2016 (l'assolvimento è stato garantito con la trasmissione definitiva delle informazioni inserite nell'applicativo informatico Partecipazioni, messo a disposizione sul Portale Tesoro, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2017);
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente, con delibera consigliere n. 12 del 17/3/2017 ha provveduto ad approvare il piano di razionalizzazione di società a partecipazione pubblica art. 20 dlgs 175/2016 Non necessario.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

Bilancio consolidato esercizio 2016.

L'Ente, con deliberazione della giunta comunale n.205 del 22/12/2017 ha provveduto all'individuazione Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)- Presa d'atto irrilevanza partecipazioni ai fini dell'approvazione Bilancio Consolidato esercizio 2016, con parere favorevole dell'Organo di Revisione verbale n. 5 del 08/01/2018.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL..

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 in materia di comunicazione dei debiti e dei pagamenti mediante la "piattaforma di certificazione dei crediti" (PCC).

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2017 : 19,25

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di Revisione osserva che si è rilevato un tempo medio di pagamento di 97 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: economo e tesoriere.

Del deposito del Conto degli agenti contabili, occorre, laddove non si sia già provveduto, fornire riscontro alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2017
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	23.753.104,44
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	25.177.268,82
	Risultato della gestione	- 1.424.164,38
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	3,13
	<i>proventi finanziari</i>	3,13
	<i>oneri finanziari</i>	
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	- 1.424.161,25
E	<i>proventi straordinari</i>	2.242.142,62
E	<i>oneri straordinari</i>	530.582,56
	Risultato prima delle imposte	287.398,81
	IRAP	280.383,39
	Risultato d'esercizio	7.015,42

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'Organo di Revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti). Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.915.054,05	1.918.746,33	2.038.068,33

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



CONTO DEL PATRIMONIO

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00	8.920,55	8.920,55
Immobilizzazioni materiali	104.833.810,64	4.379.634,25	109.213.444,89
Immobilizzazioni finanziarie	755.265,00	72.490,07	827.755,07
Totale immobilizzazioni	105.589.075,64	4.461.044,87	110.050.120,51
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	13.232.626,53	-5.720.218,88	7.512.407,65
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	24.563.731,99	-1.148.805,06	23.414.926,93
Totale attivo circolante	37.796.358,52	-6.869.023,94	30.927.334,58
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	143.385.434,16	-2.407.979,07	140.977.455,09
Passivo			
Patrimonio netto	84.820.003,27	4.893.457,69	89.713.460,96
Fondo rischi e oneri	0,00	750.000,00	750.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	4.026.724,35	4.575.024,56	8.601.748,91
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	54.538.706,54	-12.626.461,32	41.912.245,22
			0,00
Totale del passivo	143.385.434,16	-2.407.979,07	140.977.455,09
Conti d'ordine	4.314.230,81	12.582.342,13	16.896.572,94

L'Organo di Revisione rileva che l'inventario dell'Ente risulta aggiornato alla data del 31/12/2008.

Il Collegio segnala il permanere del mancato aggiornamento dell'inventario, adempimento obbligatorio già previsto dal DLgs 118/2011. Pertanto è urgente provvedere all'attuazione di quanto dettato dal DLgs.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Dott. ssa Stefana Piloni (Presidente)



Dott. Franco Pinna (Revisore)



Dott. Marco Murru (Revisore)

